

Attività di protezione delle piante nel frutteto a settembre

Автор(и): ас. Кирил Кръстев, Институт по декоративни и лечебни растения – София

Дата: 15.09.2025 *Брой:* 9/2025



Verso la fine della stagione di crescita, lo sviluppo delle malattie diminuisce ma non cessa completamente. Le precipitazioni previste nel terzo periodo di dieci giorni aumenteranno il rischio di sviluppo di patogeni fungini sulle colture frutticole in maturazione - marciume bruno tardivo, ticchiolatura tardiva sui frutti di varietà tardive di alberi da frutto. La densità dei parassiti diminuisce significativamente. Molti di essi sono passati a stadi inattivi – pupe, uova.

Nei frutteti

La disinfezione delle strutture di stoccaggio della frutta è eseguita da uno specialista!

Per determinare la riserva invernale della farfalla zingara, si contano gli ammassi di uova sui tronchi e sui rami spessi di 40-60 alberi, e per la farfalla processionaria – gli anelli di uova su 20 rametti di tre e quattro anni.

Circa due settimane prima della raccolta, i meleti e i pereti, i cui frutti sono destinati alla conservazione, vengono trattati con Captan 80 WG (150-180 g/dka) per proteggerli dalla ticchiolatura tardiva e da altre malattie che si sviluppano nelle strutture di conservazione della frutta.

L'agente causale della ticchiolatura del melo – il fungo ascomicete *Venturia inaequalis* (Cooke) Winter, con il suo stadio conidiale *Fusicladium dendriticum* (Wallr. & Fuckel) è la malattia economicamente più dannosa del melo. Si conserva nella sua forma saprofitica nelle foglie cadute danneggiate, svernando sulla superficie del suolo, dove dopo lo svernamento si formano pseudotecie con ascospore, che effettuano infezioni primarie in primavera. Esse non maturano contemporaneamente, ma nell'arco di 7-9 settimane, più spesso durante il periodo di fioritura. La maturazione e il rilascio delle ascospore avvengono solo dopo la bagnatura. La germinazione delle ascospore è possibile solo in presenza di una goccia d'acqua libera sulla superficie della pianta, ma la durata del processo di incubazione dipende dalla temperatura – a 7-8 °C sono 17 giorni, e a 20 °C – solo 8 ore.



In caso di infezione tardiva su frutti già iniziati a maturare, i sintomi della malattia appaiono sotto forma di macchie relativamente piccole, nerastre-brunastre, nettamente definite, che continuano a svilupparsi e crescere in condizioni di conservazione. Questi danni sono molto spesso la causa primaria dell'intenso sviluppo di

patogeni tipici del periodo di conservazione – marciume grigio, marciume molle, marciume da *Alternaria*, marciume da *Trichothecium* e altri.

Il fungo ascomicete, *Venturia pyrina* (Bref.) Aderhold, con il suo stadio conidiale *Fusicladium pyrinum* (Libert) Fuckel, agente causale della ticchiolatura del pero, ha un elevato potenziale dannoso e in condizioni favorevoli al suo sviluppo può causare danni economici molto significativi. Il patogeno sverna non solo sulle foglie cadute, dove si sviluppano aschi con ascospore, ma anche in cancri sui germogli. Lo sviluppo della malattia è favorito durante periodi di piogge frequenti, prolungata ritenzione di goccioline d'acqua sui tessuti vegetali e temperature moderatamente elevate.



I sintomi della malattia appaiono inizialmente come macchie arrotondate, ricoperte da un rivestimento fungino verde scuro che si sviluppa radialmente. Successivamente, queste macchie necrotizzano, formando ampie aree bruciate e defogliazione precoce. A differenza del danno al melo, queste macchie appaiono sulla pagina inferiore delle foglie e sono più evidenti.

Per determinare la densità del punteruolo del germoglio del pero alla fine del mese, si scuotono 10 alberi per 500 decari, sparsi in tutta la piantagione – inizialmente a giorni alterni, e dopo la scoperta dei primi insetti, ogni giorno.

Il punteruolo del germoglio del pero (*Anthonomus pyri* Kollar) attacca principalmente il pero, danneggiando occasionalmente melo, albicocco e susino. Si trova in tutto il paese. Il punteruolo sviluppa una generazione all'anno. Sverna come uovo nei germogli del pero e una piccola parte come insetti adulti.

I coleotteri sono lenti. A settembre, si nutrono rosicchiando i germogli fogliari e fiorali per maturare sessualmente, dopodiché depongono le uova. Possono distruggere più di 40 gemme. Le femmine scavano un canale nelle gemme miste e depongono un singolo uovo sul fondo. Il periodo di ovodeposizione dura 1,5-2 mesi. La fecondità media è di 15-20 uova. Le uova svernano e si schiudono l'anno successivo. Alcuni coleotteri rimangono per svernare e continuano a deporre le uova in primavera.



I castagni vengono irrorati all'inizio del mese, prima dell'ovodeposizione, con Coragen 20 SC (18-30 ml/dka) o un altro insetticida di contatto per combattere il curculionide del castagno. L'irrorazione viene ripetuta altre due volte ogni 7-10 giorni.

Nelle piantagioni di fragole

Prima del trapianto, per colture prive di erbe infestanti, le piantagioni di fragole vengono trattate con Roundup Energy (300-500 ml/dka per infestanti annuali e biennali e 500-800 ml/dka per infestanti perenni).

Le piantagioni di fragole vengono irrigate con uno degli insetticidi - Decis 100 EC (17,5 ml/dka) o un altro prodotto a base di deltametrina, Mospilan 20 SP (30 g/dka), Naturalis (300 ml/dka) fino a quando il terreno non è umido a una profondità di 15 cm contro le larve di punteruoli radicali.



Durante questo periodo, il punteruolo della radice della fragola (*Otiorhynchus rugosostriatus*), il punteruolo turco della vite (*Otiorhynchus turca*), il piccolo punteruolo della vite (*Otiorhynchus sulcatus*) e il punteruolo della radice della medica (*Otiorhynchus ligustici*). Le larve di questi punteruoli si nutrono delle radici delle piante di fragola.

Il materiale di piantagione di fragole viene controllato per malattie e parassiti che vengono trasmessi con esso – macchie fogliari bianche e bruno-violette, punteruoli radicali, nematode della fragola, acaro della fragola, malattie virali, ecc.

Le piantine di fragola vengono disinfettate, se attaccate da acari della fragola o nematodi della fragola, immergendole per 13-15 minuti in acqua con una temperatura di 45-50 °C.